

FAQ sul corso serale

di A. Lalomia

Premessa

Si presenta in questa sede una serie di domande e risposte relative ad un corso serale pubblico, frutto dell'esperienza più che decennale maturata in questi corsi e dei contatti che mantengo con docenti che operano negli stessi corsi di varie scuole ¹.

Più che FAQ in senso classico, comunque, quello che si propone potrebbe definirsi un dialogo tra aspiranti allievi e un immaginario Tutor (o Responsabile) di un corso serale.

Ove non sia indicato altrimenti, domande e risposte si riferiscono ad un corso per ragionieri, che è poi il corso, nell'ambito dell'istruzione tecnica serale, forse più diffuso, vista la discreta 'spendibilità' del titolo.

Il segno _____ indica che quella parte va compilata dalla singola scuola.

Note

1

È appena il caso di precisare che anche per questo testo, così come per molti altri che sono stati pubblicati su questa stessa rivista, ogni scuola apporterà le modifiche più convenienti rispetto alle proprie esigenze ed aspettative.

Una volta adattato alle caratteristiche specifiche del corso serale, il testo potrebbe senz'altro essere pubblicato sul sito della scuola, oppure inserito all'interno del POF.

FAQ

Ovvero:
tutto quello
che avresti voluto chiedere
sul corso serale
del _____.

1. *Che cos'è il corso serale del _____ * ?*

È un corso d'istruzione pubblica finalizzato al conseguimento del diploma di ragioniere, con lezioni che si svolgono in orario pomeridiano e serale.

2. *Chi si può iscrivere a questo corso?*

Per l'iscrizione alla prima classe, tutti coloro i quali sono provvisti del diploma di terza media; per l'iscrizione alle classi successive alla prima, quanti risultano in possesso della promozione alla classe a cui chiedono di iscriversi.

In caso di provenienza da altro tipo di scuola superiore, la Segreteria didattica e il Tutor (o il Responsabile) -d'intesa con il Comitato Tecnico-Scientifico- provvederanno a fornire ogni informazione in merito (per esempio, su quali materie l'aspirante allievo dovrà sostenere gli esami di idoneità o integrativi, oppure affrontare prove d'ingresso nelle materie che non sono comprese nel curriculum di studi iniziale).

3. *Che convenienza ho ad iscrivermi a questo corso serale piuttosto che ad un altro? In altri termini, cosa mi dà in più il corso serale del _____ * rispetto per esempio ad una scuola privata e comunque non pubblica?*

Rispetto alla scuola privata, il corso serale del _____ * ti offre:

a. un impegno finanziario decisamente più ridotto (in media un'ottantina di € per la frequenza di un a.s. al _____ * rispetto ai 5-6.000 € per lo stesso a.s. in una scuola privata e comunque non statale);

b. la possibilità di usufruire di strutture e di servizi che poche scuole non statali assicurano all'utenza;

c. un team di docenti di altissimo livello, provenienti tutti da concorsi pubblici e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione degli adulti.

4. *E rispetto ad un altro corso serale pubblico?*

Rispetto ad un altro corso serale pubblico il _____ * ti offre:

a. la presenza di un gruppo di docenti di elevate capacità e competenze professionali che opera da anni in questo corso e che, conoscendo ormai perfettamente le esigenze dell'utenza, è in grado di predisporre percorsi di studio ed operativi ad hoc;

b. la possibilità (se in regola con l'iscrizione) di accedere a tutte le strutture, a tutti gli impianti e ad ogni servizio riservato all'utenza del corso diurno, dalle sale computer alla biblioteca, dalla palestra al teatro, dal bar alla segreteria didattica (aperta per almeno _____ giorni alla settimana anche in orario pomeridiano e serale);

c. un orario compatibile con molte attività produttive;

d. la possibilità di poter comunque seguire anche le materie alle quali non puoi assicurare una presenza regolare (attraverso un servizio di assistenza on line);

e. la presenza di un Tutor, con compiti di consulenza, di supporto e di facilitazione dell'inserimento dell'allievo.

Questa figura ha l'incarico, per esempio, di rimuovere gli ostacoli che impediscono al corsista di frequentare con un minimo di regolarità. Il Tutor ha anche il compito -in stretta collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico- di valorizzare eventuali crediti scolastici, formali e non formali, dell'utenza, predisponendo l'accesso alla classe successiva alla prima anche con titoli di studio diversi da quelli rilasciati dal _____ * o l'esenzione dalla frequenza delle lezioni nelle materie già presenti nel curriculum di provenienza e nelle quali l'allievo è stato promosso. Ovviamente il Tutor ha anche compiti di supporto all'attività didattica e formativa dei docenti.

f. L'opportunità di seguire percorsi di studio che consentono di abbreviare (anche di due anni) la durata tradizionale del corso;

g. le percentuali di promossi -in particolare agli esami di Stato- e i voti riportati dai singoli studenti.

5. Si può conoscere qualcuna di queste percentuali e qualche dato sui voti?

Trattandosi di dati pubblici, visto che sono affissi all'albo della scuola (allo stesso modo dei dati che si riferiscono agli iscritti alle varie classi) non hai che da recarti in istituto e prenderne visione. Oppure, puoi chiederli telefonicamente alla segreteria didattica. Puoi trovarli anche sui giornali locali o, più raramente, sulla stampa nazionale. Ci stiamo attrezzando per pubblicarli sul nostro sito.

Noi siamo orgogliosi delle percentuali di promossi e dei voti che hanno riportato molti dei nostri allievi nello scrutinio finale, perché questo significa che i docenti hanno operato in modo corretto ed efficace, garantendo all'utenza che si è impegnata e che ha rispettato le regole il successo formativo.

6. I termini d'iscrizione al corso serale sono uguali a quelli del corso diurno?

No.

In base alle indicazioni dell'Ufficio Scolastico, in genere puoi iscriverti al corso serale fino alla fine di agosto; il termine è spesso prorogato al 15 settembre per gli allievi che non possono rispettare la precedente scadenza. In questo secondo caso bisogna però giustificare il ritardo. Tieni presente comunque che anche dopo il 15 settembre, e per qualche giorno, sono valutate attentamente, e spesso accolte, le domande degli allievi che non hanno potuto rispettare i termini stabiliti per motivi particolari, ben documentati.

7. Ho sentito dire che si può assistere alle lezioni anche senza essere iscritto. È vero?

È vero.

Se non è il titolo di studio che t'interessa, puoi presentare la domanda per seguire le lezioni, di una classe o di più classi, in qualità di 'uditore', una tipologia che ti permette appunto di partecipare alle lezioni senza però iscriverti formalmente ad una classe, e quindi senza obbligo di frequenza e di studio finalizzato alle verifiche. L' 'uditore', cioè, frequenta quando vuole, non è soggetto a verifiche da parte dei docenti e ovviamente non è valutato.

Quanto ha appreso in classe gli può comunque servire per gli esami di idoneità.

Di solito presentano la domanda di 'uditore', oltre a quanti chiedono di iscriversi ad una classe oltre i termini previsti, chi vuole seguire soltanto alcune lezioni piuttosto che altre, perché è interessato solo a quelle, anche ai fini di un aggiornamento professionale.

Per la presentazione della domanda di 'uditore' non è prevista alcuna scadenza.

8. Quanto costa la frequenza come 'uditore' ?

9. La frequenza alle lezioni , per chi vuole conseguire il titolo di studi , è obbligatoria?

Sì.

Tuttavia, proprio perché l'utenza del corso serale è costituita per la massima parte da studenti con pesanti impegni di lavoro e di famiglia, ogni C.d.C. valuta il peso da dare alle singole assenze, in rapporto a specifiche situazioni che impediscono all'allievo di frequentare con regolarità.

Questa speciale 'attenzione' dei docenti alle esigenze individuali dell'utenza in materia di assenze (un'attenzione che certamente non esiste al corso diurno, perché quell'utenza non ne ha bisogno, tranne che in casi eccezionali), non va interpretata, però, come condiscendenza. Al contrario: si tratta di un 'bonus', che i docenti rilasciano sulla base di determinate garanzie che l'allievo deve rispettare, altrimenti il 'bonus' perde di efficacia e i docenti opereranno di conseguenza.

Per esempio, anche se non può frequentare con regolarità, lo studente deve comunque consentire a tutti i docenti (tutti, non quindi soltanto ad alcuni) di acquisire nel corso dell'a.s. un numero sufficiente di elementi di valutazione. In assenza di tali elementi il ragazzo viene respinto, oppure viene promosso con il massimo di debiti, senza alcuno 'sconto'.

10. Il rispetto dell'orario scolastico è rigido, oppure è prevista la possibilità di entrare ed uscire fuori orario, quanto meno per motivi di lavoro?

Esiste una certa flessibilità.

Per gli allievi che non possono arrivare in orario, o che devono uscire prima del termine delle lezioni a causa degli impegni di lavoro, è prevista, dietro presentazione di una domanda, la concessione di permessi ad hoc, di durata corrispondente a quanto indicato nella richiesta. Questi corsisti, quindi, ogni volta che hanno bisogno di entrare od uscire fuori orario, per il periodo indicato appunto nella domanda, non devono presentare più alcuna richiesta.

Tutti i corsisti che hanno particolari esigenze possono comunque entrare od uscire fuori orario, compilando ogni volta un semplice modulo.

Per i minorenni valgono le stesse disposizioni del corso diurno.

11. Dove si trovano questi moduli?

Puoi richiederli a scuola, oppure scaricarli gratuitamente dal file 'Corso serale: ingressi e uscite fuori orario', file che si trova nella sezione 'Strumenti' dell'area 'Biblioteca della didattica' della rivista on line "Educazione & Scuola" (www.edscuola.it).

È evidente che se non puoi rispettare l'orario scolastico devi comunque rispettare gli altri punti del Regolamento scolastico. Questo significa, per esempio, che non devi entrare in classe, o uscirne per lasciare la scuola, dopo quindici minuti dal suono della campanella. Le tue esigenze devono conciliarsi con quelle del docente e della classe.

12. Se non riesco a rispettare l'orario scolastico, che possibilità ho di essere promosso nelle materie che non seguo con un minimo di regolarità a causa dei miei turni di lavoro? Se in queste materie risulterò sempre o quasi sempre assente, come faccio ad essere valutato?

Questo problema riguarda molti allievi che frequentano i corsi serali ed è per questo motivo che al corso serale del _____ * sono state adottate strategie ad hoc, che hanno permesso di affrontarlo con tempestività (sin dall'inizio delle lezioni) ed efficacia (visto il profitto di gran parte degli studenti e l'alta percentuale di promossi).

Per l'allievo che non può assistere a certe lezioni con un minimo di regolarità sono state attivate delle procedure, che prevedono, ad esempio, la possibilità di spostarsi dalla propria aula a quella in cui si trova il docente che non si riesce a seguire.

In alcuni casi, sarà il docente a spostarsi nell'aula in cui si trova l'allievo, anche quando, in base all'orario ufficiale, non dovrebbe fare lezione in quella classe.

13. *Tutto qui?*

Esistono altre opzioni.

Per esempio, il corsista può mettersi in contatto con il docente attraverso la rete. Parecchi docenti hanno offerto da tempo la loro disponibilità a dialogare on line con gli allievi anche da casa e hanno già avviato un fitto scambio di corrispondenza con gli stessi, anche con quelli che frequentano in modo abbastanza regolare. È possibile allegare alle e-mail dei pacchetti in autoformazione (file di testo o audio) con esercizi e prove. Questa opportunità, tra l'altro, consente ai docenti di acquisire comunque qualche elemento di giudizio anche per quei corsisti che in classe si vedono poco a causa dei loro impegni. È possibile anche utilizzare gli spazi per esercizi interattivi che sono messi a disposizione di docenti e allievi da alcune case editrici (per esempio la Zanichelli - www.zanichelli.it -).

Se vuoi saperne di più, leggi il file di cui si è parlato sopra, e cioè 'Corso serale: ingressi e uscite fuori orario'.

Ricorda che tutte queste opportunità sono previste dal Progetto SIRIO.

14. *Quali sono le materie d'insegnamento?*

Dipende dall'anno che frequenti.

Ci sono cinque materie fisse che incontrerai durante tutti e cinque gli anni di corso -e sono: Italiano; Storia; Inglese; Matematica; Economia Aziendale- e quattro materie che si studiano soltanto in alcuni anni -e sono: Francese (1[^] e 2[^]); Trattamento Testi (1[^] e 2[^]); Diritto (3[^], 4[^] e 5[^]); Economia Politica (3[^] e 4[^]); Scienza delle Finanze (5[^])- .

15. *Le ore d'insegnamento di queste materie sono le stesse per tutte le classi?*

No.

Ci sono soltanto tre materie che mantengono lo stesso numero di ore in tutte le classi in cui si insegnano, e sono: Francese (4 h), Inglese (3 h) e Trattamento Testi (2 h).

Tutte le altre variano in rapporto alla classe. Si va da riduzioni minime di una o due ore (Italiano, Storia, Matematica e Diritto) all'aumento molto forte per Economia Aziendale, che passa dalle due ore del biennio alle 8 e 9 ore rispettivamente della terza e della quarta/quinta.

16. *Ma non sono un po' troppe tutte queste ore di Economia Aziendale?*

No. Non dimenticare che il corso serale del _____ * attualmente, è finalizzato al conseguimento del diploma di ragioniere ed è normale quindi che questa materia abbia la preminenza che le viene riservata.

17. Niente Educazione Fisica?

Niente. Se vuoi stare a scuola solo per venticinque ore alla settimana a qualcosa dovrai rinunciare. Comunque, se ti interessa lo sport, puoi partecipare alle varie attività che la scuola organizza in questo settore per l'utenza del diurno. Te lo ripeto: in quanto iscritto al corso serale -se sei in regola con le norme sull'iscrizione-, hai il diritto di usufruire di tutti i servizi e di partecipare a tutte le iniziative che l'istituto offre all'utenza e al territorio.

18. Le lezioni si svolgono sempre in classe? Non ci sono laboratori?

Certo che ci sono e bene attrezzati, anche. Esistono laboratori di Trattamento Testi, Scienze, Lingue ed altri ancora.

19. Se ho dei problemi d'inserimento, a chi posso rivolgermi?

Al Tutor, che riceve gli allievi nei giorni seguenti : _____

(V. orario affisso nella bacheca del corso serale). In caso di necessità, il Tutor è comunque sempre a disposizione, anche quando sta svolgendo attività didattica. È possibile mettersi in contatto con lui anche per via telematica, tramite cioè e-mail da inviare direttamente al suo indirizzo di posta elettronica.

20. Non credo che il Tutor possa risolvere i problemi legati all'età. Ho più di quarant'anni: chi mi assicura che non mi sentirò a disagio accanto a ragazzini che vanno a scuola solo per far chiasso e strappare un diploma?

Non te lo assicura nessuno, per il semplice motivo che il problema non sussiste.

Al corso serale del _____ * ci sono stati ultracinquantenni e sessantenni, che hanno frequentato e conseguito il diploma senza alcun disagio determinato dalla differenza d'età.

Quanto ai "ragazzini che vanno a scuola solo per far chiasso e strappare un diploma", ti consiglio di leggere le risposte alle domande nn. 38-40.

21. Svolgo un'attività che mi obbliga a mantenere un alto grado di vigilanza e di selezione verso certi ambienti e soprattutto nei confronti di determinati elementi. Vorrei essere certo sia della qualità della classe, sia della relativa omogeneità sociale del gruppo in cui sarò inserito.

Ho sentito dire che in alcuni corsi serali accettano anche zingari e comunque persone senza fissa dimora. Non sono razzista, ma credo che non mi sentirei a mio agio in presenza di certi tipi.

Il corso serale del _____ * ha visto, fino ad oggi, una tale varietà di iscritti da poter essere definito senza tema di smentita un microcosmo sociale. Militari di carriera, appartenenti alle forze dell'ordine, imprenditori, impiegati pubblici e privati, operatori finanziari, commercianti, casalinghe, studenti universitari, disoccupati, musicisti: sono soltanto alcune delle categorie che si sono rivolte finora a questo corso.

L'omogeneità sociale, quindi, non te la possiamo garantire (ma neanche le altre scuole, credo). Al _____ * ti troverai accanto l'imprenditore che arriva a scuola con la Mercedes ultimo modello e il ragazzo che lavora in nero e che può permettersi soltanto una vecchia Panda sgangherata.

Comunque, se è il problema dei nomadi che ti preoccupa, ti assicuro che fino ad oggi non se n'è iscritto nessuno.

22. E gli stranieri?

Ce n'è stato qualcuno, in passato; quest'anno saranno tre o quattro. Hanno avuto ed hanno tutti le carte in regola.

Anche se non è previsto che la scuola lo richieda, al _____ * non si accettano domande d'iscrizione da parte di stranieri che non hanno il permesso di soggiorno e comunque che non sono in regola con le norme sugli immigrati.

23. Per uno studente lavoratore come me, che deve pensare anche alla famiglia, la prospettiva di dover tornare nei prossimi cinque anni a scuola ogni sera non è un pensiero da poco. Non è possibile una riduzione di corso?

Sì.

Il corso serale del _____ * segue (per quanto possibile) le indicazioni ministeriali fissate nel 'Progetto Sirio', un piano di rientri formativi e di recupero per gli studenti che non hanno terminato gli studi superiori.

Questo progetto offre notevoli opportunità all'utenza, proprio perché si parte dal presupposto che lo studente che frequenta il serale è molto diverso da quello del corso diurno, con problematiche e aspettative di altro tipo.

Oltre ad un numero minore di materie e quindi ad una forte riduzione dell'orario (25 ore anziché 34-35, per i ragionieri) e dei giorni di lezione (cinque giorni anziché sei), il Progetto Sirio prevede una serie molto importante di facilitazioni per gli studenti. Con una promozione al secondo anno senza debiti, per esempio, è possibile, dopo aver superato un esame interno, passare direttamente al terzo anno.

Analogamente, dal terzo anno si può passare al quinto anno.

24. Sono procedure previste solo sulla carta, oppure sono state tradotte nella realtà?

Queste due procedure sono state utilizzate negli anni scorsi da diversi allievi, che in questo modo hanno ridotto la durata del corso di studi di due anni e hanno conseguito il diploma di ragioniere in tre anni anziché in cinque.

Ricorda però che questi risultati sono stati possibili soltanto grazie ad un comportamento corretto, ad una frequenza complessivamente regolare e ad uno studio assiduo.

25. Com'è strutturato l'orario in questo corso serale?

In accordo con le disposizioni ministeriali, le lezioni si svolgono per cinque giorni alla settimana, dalle _____ alle _____, per un totale quindi di venticinque ore settimanali.

Oltre a questo schema generale, comunque, va tenuto presente che, al massimo alla fine del primo quadrimestre, sono attivati corsi integrativi di recupero e/o potenziamento, con lezioni (a volte quasi individuali) in orari chiaramente extra-curricolari (e quindi, o prima delle _____ o il sabato pomeriggio).

26. *Le attività di recupero sono obbligatorie?*

No. È evidente comunque che la loro frequenza costituisce un titolo di merito, soprattutto se presenti delle carenze piuttosto gravi. E d'altronde, se vuoi usufruire dell'abbreviazione di corso, rappresentano un momento irrinunciabile di preparazione.

27. *Però andranno pagate come extra.*

Assolutamente no. È tutto compreso nei versamenti che fai per iscriverti.

28. *I programmi e la didattica del corso serale sono identici a quelli del mattino?*

Ufficialmente sì. In teoria non esiste alcuna differenza tra i due corsi, quanto a questi due elementi (e infatti gli allievi del corso serale affrontano gli esami di Stato a fianco dei loro colleghi del diurno), ma la realtà è un po' diversa, e non potrebbe non esserlo, vista la differenza a livello di utenza e di orario (25 ore settimanali contro le 34-35 di un analogo corso diurno).

Sul piano didattico, insomma, il corso serale si mantiene necessariamente autonomo nei confronti del corso antimeridiano (come del resto è stabilito dalla normativa in vigore) e prevede quindi una serie di procedure e di interventi più flessibili di quelli adottati al mattino.

29. *Questa autonomia riguarda solo alcune sezioni oppure tutte le aree della didattica?*

L'autonomia riguarda tutte le aree che interessano la didattica (compresa ovviamente la valutazione) e si giustifica alla luce di almeno cinque elementi:

1. quasi tutti i corsisti presentano un percorso scolastico irregolare;
2. diversi allievi possono frequentare il corso soltanto in maniera discontinua e comunque non regolare, per esigenze di lavoro e per impegni di famiglia;
3. tutta l'attività didattica deve concentrarsi a scuola, in quanto, proprio per i motivi che sono stati ricordati nel precedente punto 2 (esigenze di lavoro ed impegni di famiglia), non è possibile (tranne che in rare occasioni) assegnare compiti per casa;
4. d'altra parte, le capacità di attenzione e di esecuzione del lavoro in classe sono messe a dura prova dalla stanchezza accumulatasi appunto nei processi di cui al medesimo punto 2 (attività di lavoro e responsabilità familiari) e soprattutto dalla scarsa dimestichezza che parecchi corsisti hanno con il lavoro scolastico, visto che a volte mancano dalla scuola da decenni.

Alcuni degli obiettivi didattici generali che sono fissati per gli allievi del corso per adulti sono senz'altro analoghi, se non coincidenti, con quelli stabiliti per il corso antimeridiano, ma un discreto numero degli obiettivi specifici per le singole materie, così come gli strumenti, i metodi e i tempi con cui vengono attuati i vari progetti didattici elaborati dal C.d.C., nonché i sistemi e le diverse fasi di rilevamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità, sono caratteristici per il corso serale e rappresentano uno dei segni più tangibili della relativa autonomia che vale per i corsi per adulti.

30. *Si può sintetizzare in poche parole quello che viene richiesto agli allievi?*

Prima ancora del conseguimento in sé degli obiettivi specifici delle singole materie, è importante, per quanti decidono di iscriversi a questo corso, l'impegno in classe e la disponibilità a seguire i consigli didattici dei docenti.

Impegno e disponibilità che rappresentano poi una delle manifestazioni più qualificanti della condotta, alla quale nel corso serale si riserva un'attenzione assolutamente prioritaria rispetto a qualunque altro parametro.

31. *Sono uno studente straniero, con una conoscenza appena accettabile della lingua italiana. Come farò ad affrontare studi che prevedono capacità e competenze linguistiche che non possiedo?*

I corsi integrativi a cui si è accennato nella risposta n. 25 riguardano ovviamente anche le competenze linguistiche nell'Italiano.

I docenti d'Italiano del corso cercheranno comunque (come hanno fatto finora) di attivare una serie di interventi mirati al conseguimento da parte dello studente non italofono di una conoscenza della lingua italiana pienamente adeguata all'acquisizione dei contenuti disciplinari.

32. *I libri scolastici costano molto e le mie disponibilità finanziarie sono limitate. Sono previsti interventi per questi casi?*

Sì. Per i buoni libri, puoi rivolgerti alla segreteria didattica, al Tutor o al Responsabile del corso.

In ogni caso, tieni presente che la biblioteca scolastica dispone di un discreto quantitativo di copie di manuali adottati dai docenti del serale e comunque usati per l'attività didattica. Questi testi sono a disposizione dell'utenza, sotto forma di prestito valido per l'intero a.s. .

33. *L'allievo del corso serale deve svolgere compiti a casa?*

Molto raramente.

Come si è accennato sopra, la regola generale è che tutta, o quasi tutta l'attività scolastica si svolge in classe.

Nel caso in cui un docente ritenga di dover assegnare dei compiti, non lo farà certamente per il giorno dopo o per quelli immediatamente successivi. I tempi saranno senz'altro più elastici (diciamo una o due settimane), in modo da consentire alla classe di trovare comunque qualche minuto al giorno per svolgere gli esercizi.

34. *E per le interrogazioni? Come faccio a prepararmi se non ho un attimo libero? Che cosa racconto al professore quando mi chiama alla cattedra e mi tempesta di domande per un'ora?*

Dipende dalla fantasia che hai.

Scherzi a parte, le interrogazioni non ti devono spaventare. I docenti hanno l'obbligo di acquisire elementi di giudizio nel corso dell'a.s., ma questi elementi possono essere

di varia natura. Ti faccio un esempio: quando intervieni in modo corretto e pertinente durante una spiegazione del docente o durante l'interrogazione di un altro allievo, il professore può senz'altro considerare il tuo intervento come elemento di giudizio e mettersi subito un voto.

35. Quindi, niente interrogazioni tradizionali.

Esistono anche quelle, certo, ma in ogni caso non si svolgono quasi mai dalla cattedra. In genere, tu te ne rimani seduto al tuo banco e il professore, attraverso un dialogo, più che una serie di domande, cercherà di verificare che cosa hai appreso delle sue spiegazioni.

A questo dialogo interverranno quasi sempre altri allievi, così, se sei timido e ti senti impacciato quando devi parlare con un docente, la presenza attiva dei tuoi colleghi ti aiuterà a superare eventuali situazioni di stress emotivo. Non dimenticare che le classi del corso serale sono molto affiatate e al loro interno i componenti collaborano attivamente tra di loro e con i docenti. Se hai paura di rimanere solo e di non riuscire ad affrontare le difficoltà di tipo didattico che incontrerai durante l'a.s., stai tranquillo che questo non accadrà mai. La filosofia che anima docenti e allievi del corso serale del _____* è sintetizzata molto bene da quest'immagine :



Osservalala attentamente e capirai con quale spirito potrai e dovrai frequentare il corso.

36. E i compiti scritti in classe? Quelli comunque dovrò produrli io personalmente.

Certo. Anche in questo, però, devi stare tranquillo.

Prima di effettuare un compito in classe, il docente farà svolgere una serie di esercitazioni sull'argomento e così potrai affrontare la verifica vera e propria con serenità. D'altronde, il docente sarà sempre al tuo fianco anche durante la prova, nei limiti, è chiaro, del rispetto delle regole.

37. Ma non c'è il rischio di creare una situazione di appiattimento? Se a quanto pare si viene aiutati anche quando mancano certi requisiti, vuol dire che gli standard finali sono molto bassi e che quanti posseggono conoscenze e competenze superiori alla media verranno sacrificati in nome dell'uniformità.

Non è così. Al singolo corsista viene riservata, da parte di ogni docente, un'attenzione molto forte, ma questo non significa che non siano richiesti determinati requisiti di base a livello cognitivo. Esiste una soglia minima che non si è disposti ad oltrepassare. Su questo punto sono d'accordo tutti i docenti. E sono d'accordo gli stessi allievi, alcuni dei quali, come hai osservato tu stesso, possono anche ritenere di essere superiori ai parametri standard (e di fatto, non poche volte lo sono).

D'altronde, se tu sei ad un livello superiore stai tranquillo che questo sarà evidenziato dai voti. Te lo ripeto: dai un'occhiata ai dati sui promossi e sui voti che troverai a scuola o sui giornali.

38. Che peso ha la condotta, e in genere il comportamento dello studente, nella valutazione?

Un peso notevolissimo.

Questo perché, sotto il profilo disciplinare, non esistono differenze significative tra studenti del corso diurno e quelli del corso serale, anche se ciascuno dei due corsi ha un proprio regolamento di disciplina.

Anzi, si può dire che agli studenti del corso serale è richiesto un maggior senso di responsabilità, proprio perché sono adulti. La correttezza del comportamento - e la maturità di giudizio che si esprime, tra l'altro, appunto, in un comportamento corretto e ragionevolmente socievole - devono servire anche a compensare sia gli inevitabili deficit cognitivi che diversi frequentanti del corso serale presentano, sia una frequenza spesso discontinua.

Come si è accennato all'inizio, gli allievi del serale, comunque, oltre ad una maggiore comprensione da parte dei docenti in rapporto alle assenze, hanno anche la possibilità (che certamente non deve tradursi in abuso) di entrare e uscire dalla scuola a seconda dei loro impegni di lavoro e in base alle esigenze di famiglia. Questo 'trattamento di favore', lo si ribadisce ancora una volta, dev'essere però sostenuto da un comportamento adeguato da parte dell'allievo.

39. Questo significa che al corso serale del _____ * si mettono anche le note sul registro di classe?

Certo. E si sospende pure. Se ti comporti male e dai fastidio, sarai buttato fuori senza tanti complimenti.

Il corso serale è riservato a gente seria, che affronta sacrifici enormi per frequentare e che entra in classe per imparare. Questo tipo di utenza non tollera comportamenti in contrasto con tali obiettivi.

40. Al corso serale del _____ * si boccia?

Sì.

Quando i docenti non hanno alcun elemento di valutazione; oppure, quando gli stessi si trovano davanti a soggetti che non dimostrano di seguire le indicazioni che essi si preoccupano di fornire all'intera classe -comportandosi per di più in modo incompatibile con l'ambiente scolastico- gli insegnanti non hanno alcuna incertezza nell'esprimere dei giudizi negativi, giudizi che precludono all'allievo di passare alla classe successiva a quella che frequenta.

Questa linea di condotta è stata già seguita negli anni passati e ne fanno fede gli allievi che sono stati respinti.

Al corso serale del _____ *, quindi, si boccia, soprattutto per motivi legati sia pure indirettamente al comportamento. I docenti cercano di non ricorrere a questa misura, ma, in caso di rifiuto della loro strategia didattica ed educativa e in presenza

di comportamenti irrispettosi e comunque non collaborativi, la bocciatura rientra senz'altro tra le opzioni a cui si ricorre (e a cui si è già fatto ricorso).

Non è prevista la bocciatura, invece, per l'allievo che pur non raggiungendo al termine dell'a.s. la sufficienza in tutte le materie, si è comportato in modo corretto, ha frequentato in modo regolare o quasi regolare, manifestando interesse per l'attività didattica e si è impegnato. In questi casi l'allievo sarà valutato con la massima comprensione, anche se è previsto che, in presenza di gravi carenze, gli vengano assegnati dei debiti.

*** : Indicare il nome della scuola.**

